

insegnare religione

Risponde

Nuovi organici: a rischio il posto per gli Idr specialisti?

Sono una IdR della Diocesi di Insegno in una scuola primaria di questa Diocesi. Sono un'incaricata annuale (in altre parole ho un contratto a T. D.) con 10 ore settimanali.

Da poche ore sono venuta a conoscenza che il prossimo anno non potrò più avere l'incarico annuale di IRC.

La mia Dirigente Scolastica teme di subire un'ulteriore contrazione di organico (= meno Insegnanti di classe), quindi chiederà alle Insegnanti che godono tuttora dell'abilitazione all'Insegnamento della RC di riprendersi le 2 ore di insegnamento. Secondo la Dirigente **c'è poca chiarezza nella nuova riforma** riguardo alla collocazione delle 2 ore di RC alla vigilia dell'entrata in vigore del nuovo orario di servizio di ogni Insegnante di classe (22 ore più 2 di programmazione); **teme che l'impossibilità di affiancare alle 2 ore dell'IdR specialista le 2 ore (in più) di servizio dell'Insegnante di classe**, porti ad un' ulteriore diminuzione dell'organico che potrà avere a disposizione nel prossimo anno scolastico. Lei non vuole correre questo rischio.

Il suo ragionamento è: nel mio Circolo ci sono 2 Insegnanti di RC (una con 20 ore e una con 10 = **30 ore**, cioè un orario completo per un Insegnante di classe), **quindi** in futuro non chiederò più all'Ufficio Scuola le Insegnanti di RC e chiederò alle Insegnanti di classe abilitate di riprendere l'IRC.

In questo modo ho un'Insegnante di classe in più!!!! Così la mia collega ed io, un'altro anno saremo a spasso. È evidente che tutte e due non siamo di ruolo.

Vi chiedo scusa, ma sono molto preoccupata anche perché non ho più una "verde età".

Vorrei sapere che ne pensa di questo problema il Prof. Cicatelli, di cui avevo letto un articolo in proposito sulla Rivista "L'Ora di Religione", dicembre 2008, n°4. Dal suo articolo non trasparivano allarmismi, ma **oggi** la realtà è ben diversa, purtroppo!

Grazie per avermi letto! Sarò graditissimo un commento dell'esperto! Ancora GRAZIE!

Lettera firmata

Il ragionamento della dirigente è del tutto sbagliato. L'organico viene infatti calcolato come se tutti gli insegnanti di classe insegnassero anche Rc; se non la insegnano e si ricorre agli specialisti, le ore non effettuate dagli insegnanti di classe non vengono detratte ma rimangono a disposizione della scuola. D'altra parte, sarebbe assurdo che l'organico scolastico venisse determinato dalle scelte e dalle condizioni personali degli insegnanti (disponibilità e idoneità).

Inoltre, **è del tutto errata l'idea che il rientro degli insegnanti di classe nell'Irc avvenga automaticamente sulla base di un'idoneità risalente a dieci-quindici anni prima** e a seguito di una rinnovata dichiarazione di disponibilità (anche se sollecitata dal dirigente): l'ordinario diocesano deve verificare il permanere delle condizioni di idoneità e un lungo periodo di distacco dall'Irc può essere motivo per una verifica anche del requisito dell'abilità pedagogica (per esempio attraverso la frequenza di corsi di formazione per essere aggiornati sui nuovi programmi didattici).

Infine, **l'eventuale rientro nell'Irc dovrebbe avvenire solo in coincidenza con l'inizio di un nuovo ciclo**, cioè per coloro che il prossimo anno insegneranno in prima o in quarta. Insomma le preoccupazioni sono assolutamente infondate e derivano solo dalle paure ingiustificate di tanti insegnanti e dall'incompetenza dei dirigenti.

Speriamo che queste ansie si risolvano presto. Purtroppo il Ministero non ha intenzione di fornire chiarimenti ufficiali.

Sergio CICALI